



A sinistra e in alto, effetti di luce cromatica in ambienti domestici progettati da Silvio De Ponte. Sopra, apparecchio per interni ed esterni Grus RGB di Mareco Luce, composto da tre aste luminose in acrilico, da fissare a muro, che emettono luce dinamica a basso consumo energetico.

Lo sviluppo tecnologico sta influenzando profondamente la nostra cultura con la moltiplicazione veriginosa degli stimoli cromatici artificiali, offrendo possibilità che farebbero strabuzzare gli occhi anche a Newton, colui che nel 1672 dimostrò come la luce bianca è in realtà composta dai sette colori dello spettro solare. Nonostante l'occhio umano non riesca a visualizzare più di duecento differenti tonalità, nell'era digitale, il mondo virtuale ci mette a disposizione svariati milioni di colori. Grazie alla rifrazione selettiva della luce, i processi elettrochimici di ossidazione

anodica conferiscono alle superfici metalliche altrettante differenti colorazioni. Vernici "a interferenza" permettono poi di ottenere tinte cangianti che arrivano a dare più riflessi dello stesso colore a seconda della qualità e della potenza della luce. Ma la grande novità è certamente l'avvento di una nuova generazione di apparecchi illuminanti basata sulla tecnologia led, con cui è possibile modificare il colore della luce e diffondere una gamma infinita di tonalità. Non sto parlando dei costosi e ingombranti macchinari utilizzati in discoteca o nelle ambientazioni di sfilate ed eventi, ma di vere e proprie lampade da casa che emettono luce colorata e che sono